



L'EPS SI RICICLA SU LARGA SCALA IN TUTTO IL MONDO

Ellen MacArthur Foundation (EMAF), una delle organizzazioni onlus più importanti al mondo impegnata a sviluppare la transizione verso un modello di economia circolare, collaborando con aziende, politici e accademici, ha riconosciuto che l'EPS si ricicla su larga scala e a livello globale.

Nel recente sondaggio sul riciclo "**Plastic Initiative 2023 Recycling Rate Survey**" la Fondazione infatti rivela che gli imballaggi isolanti e protettivi in polistirene espanso (EPS) non sono più coperti da "Global Commitment" (<https://www.unep.org/new-plastics-economy-global-commitment>) in quanto si riciclano su "larga scala e nella pratica" in tutto il mondo.

Un grande traguardo per l'Industria dell'EPS che pone da tempo sostenibilità ed economia circolare al centro dei propri obiettivi.

La Fondazione Ellen MacArthur stabilisce criteri molto specifici quando si tratta di convalidare la riciclabilità dei materiali plastici "nella pratica e su scala" per il Global Commitment: è necessario che il materiale post-consumo riesca a raggiungere un tasso di riciclo del 30% in più aree geografiche, che rappresentino complessivamente una popolazione di almeno 400 milioni di persone.

Questi criteri sono gli stessi che il Programma Ambientale delle Nazioni Unite applica nei negoziati riguardanti il "Trattato Internazionale sull'Inquinamento da Plastica", un accordo già sottoscritto da 175 nazioni in tutto il mondo e che diventerà giuridicamente vincolante entro il 2024.

Grazie ad un'iniziativa dell'Associazione Nazionale Danese (EPS-branchen) che si è incontrata con la Fondazione Ellen MacArthur per un confronto sull'EPS, i dati forniti dall'industria dell'EPS sono stati esaminati da EMAF e hanno dimostrato che l'EPS utilizzato per imballaggi isolanti e protettivi soddisfa i criteri stabiliti per validare la riciclabilità del materiale su larga scala e nella pratica a livello globale.

Nell'Unione Europea, infatti, il tasso di riciclo degli imballaggi in EPS post-consumo è di circa il 40%, mentre in Nord America supera il 30% (in Giappone, Cina e Corea del Sud è oltre il 50%).

Alcuni Paesi europei brillano per l'ottima percentuale di riciclo: in Norvegia, ad esempio, il tasso supera il 70%, mentre in Danimarca, Portogallo, Belgio, Austria e Irlanda il tasso di riciclo è superiore al 50%. Il tasso di riciclo dell'EPS supera il 30% anche in Brasile.

I dati hanno mostrato che il riciclo post-consumo dell'EPS copre 35 Paesi, 4 continenti, che corrispondono a una popolazione di almeno 4,2 miliardi di persone, superando così addirittura del 650% il tetto di 400 milioni stabilito da Ellen MacArthur Foundation.

Esaminando i dati presentati, EMAF ha inoltre riconosciuto che le cassette pesce e gli imballaggi protettivi per elettrodomestici in EPS non sono solo riciclabili, ma nella realtà riciclati.



COMUNICAZIONE INTERNA

Nr. I-7 Documento dedicato alle aziende associate

13/02/2024

Inoltre, applicando i criteri di Ellen MacArthur Foundation per misurare il riciclo dei diversi materiali di imballaggio in funzione della popolazione, l'imballaggio in EPS post-consumo è al secondo posto tra gli imballaggi in plastica più riciclati a livello globale.

Se si considerano solo i dati governativi e la popolazione per il 2018, allora l'EPS è il terzo materiale da imballaggio più riciclato al mondo. Va anche precisato che gli imballaggi isolanti e protettivi in EPS rappresentano solo una quota marginale di imballaggi in plastica prodotti in tutto il mondo, significativamente al di sotto dello 0,2%.

Questi risultati confermano e dimostrano chiaramente l'impegno dell'Industria europea dell'EPS verso la riciclabilità e la circolarità. Un impegno che prosegue per disegnare un futuro sempre più sostenibile.

Fonte: EUMEPS

<https://eumeps.org/eps-recycling-ellen-macarthur-foundation-endorsement/>